



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA - DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA DON CARLO SALA E VIA ROMEA SUD A RAVENNA, COMPORTANTE VARIANTE SPECIFICA AL VIGENTE POC, APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

SOGGETTO ATTUATORE: COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOC. COOP.

L'anno **2021** il giorno **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **15:45**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in video/audioconferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con atto della Presidente del Consiglio Comunale P.G. n. 65207 del 08/04/2020.

Assume la presidenza Livia Molducci, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Alberghini Massimiliano	Presente	Minzoni Raoul
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Molducci Livia
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Panizza Emanuele
Presente	Baldrati Idio	Presente	Perini Daniele
Presente	Barattoni Alessandro	Presente	Pompignoli Nicola
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Quattrini Silvia
Presente	Casadio Michele	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Presente	Distaso Michele	Presente	Sbaraglia Fabio
Presente	Francesconi Chiara	Presente	Strocchi Patrizia
Presente	Fрати Marco	Assente	Tardi Samantha
Presente	Gardin Samantha	Presente	Tavoni Learco Vittorio
Presente	Gatta Rudy	Presente	Turchetti Marco
Presente	Gottarelli Maria Cristina	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Maiolini Marco	Presente	Vasi Andrea
Presente	Mantovani Mariella	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Manzoli Massimo		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con Deliberazione di C.C. n. 129/149203, del 16/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano urbanistico attuativo, in variante al POC, del Comparto R30 "Conad Antica Milizia", e lo "Studio di fattibilità", allegato al medesimo PUA, per la realizzazione dell'opera fuori comparto relativa alla pista ciclabile di collegamento tra via Don Carlo Sala e via Romea Sud", nel Comune di Ravenna, presentati dal "Soggetto attuatore" Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. con sede in Forlì;
- la pista ciclabile bidirezionale, in sede propria e della lunghezza complessiva di circa 880 ml, ha inizio in corrispondenza dell'incrocio tra via Don Carlo Sala e via Foglia e si sviluppa lungo Via Don Carlo Sala e Viale Europa fino all'intersezione con Via Romea Sud, in prossimità della Rotonda Gran Bretagna. La pista ciclabile interessa anche aree di proprietà privata. Il primo tratto della nuova ciclabile è in affiancamento all'attuale via Don Carlo Sala con attraversamento del Canale Lama mediante passerella ciclo-pedonale realizzata con struttura autonoma in affiancamento al ponte stradale esistente; in corrispondenza dell'incrocio con viale Europa il tracciato della pista non interferirà con la nuova rotatoria prevista tra Via Don Carlo Sala e Viale Europa. Dopo l'incrocio con viale Europa, la pista prosegue in affiancamento allo stesso viale Europa fino alla rotonda Gran Bretagna;
- il "Soggetto attuatore" ha presentato in data 31/01/2017, PG n. 15284, nelle more della stipula della Convenzione tra il medesimo e il Comune di Ravenna, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo per la realizzazione della suddetta opera, a firma dei progettisti ing. Giacomo Galeone e dott. Antonio Stignani, ciascuno per le proprie competenze;
- non essendosi nel frattempo concretizzate le condizioni per l'acquisizione bonaria delle aree di proprietà privata nonostante i tentativi svolti, come comunicato dal "Soggetto attuatore" con propria nota PG n. 63909 del 11/04/2018, il medesimo ha successivamente presentato in data 28/06/2019, PG n. 125337, su esplicita richiesta del Comune di Ravenna, l'elaborato "Piano particellare d'esproprio" a firma del Geom. Carlo De Maio, ad integrazione del suddetto progetto, al fine di attivare la necessaria procedura espropriativa;
- in data 12/09/2019 è stata stipulata con atto del Notaio dott.ssa Martina Olivetti, Rep. n. 5623, la Convenzione di attuazione del PUA relativo al suddetto Comparto "R30", trascritta in data 19/09/2019, Reg. Gen. n. 17356 e Reg. Part. 11708, nella quale il "Soggetto attuatore", come specificato all'art. 3.1.4, lett. a), della stessa, si obbliga a realizzare, tra l'altro, la suddetta opera di urbanizzazione primaria fuori comparto con costi a proprio totale carico, compresi tutti quelli connessi alla procedura espropriativa (indennità di occupazione, di esproprio, frazionamenti, oneri ed imposte legate al perfezionamento dei trasferimenti di proprietà, ecc.), nei tempi scanditi dalla specifica normativa di legge (DPR 327/01).

Rilevato che:

- l'area relativa al suddetto intervento risulta inserita dal PSC vigente del Comune di Ravenna nel "Sistema della mobilità, viabilità carrabile, strada urbana di scorrimento e/o interquartiere", disciplinata dalle NTA all'art. 38 c. 1/2;
- il piano strutturale individua nell'elaborato PSC 3 solo le componenti principali della viabilità carrabile esistente e di progetto; i tracciati relativi a dette componenti, laddove indicati, identificano dei corridoi all'interno dei quali il POC, il RUE, i PUA e i progetti delle opere definiranno le aree interessate dalla viabilità esistente da adeguare e/o di progetto;
- la conformità/compatibilità della presente opera col PSC vigente può essere pertanto attestata sulla base di quanto sopra addotto;
- il POC ed il RUE completano la classificazione e definiscono le altre componenti della viabilità carrabile;
- il progetto risulta conforme al RUE in quanto, in tale strumento urbanistico, risulta individuato con tratteggio di progetto la componente "PERCORSI PEDONALI, CICLABILI E PISTE CICLOPEDONALI..." di cui all'art. IV.2.4.

Dato atto che:

- le aree interessate dalla nuova pista ciclabile ricadono tutte interamente all'interno della fascia di rispetto della strada esistente;

- tali aree sono in parte aree stradali comunali, in parte demaniali e in parte private;
- per le aree demaniali dovrà essere richiesta la concessione al Consorzio di Bonifica della Romagna (territorialmente competente);
- l'acquisizione da parte del Comune di Ravenna delle aree private comprese nel presente progetto e la loro messa a disposizione al "Soggetto attuatore" per l'esecuzione dei lavori è condizione necessaria al fine di realizzare l'opera nella sua interezza.

Considerato che:

- le fasce di rispetto sono sottoposte ad un vincolo conformativo di inedificabilità, al fine di non pregiudicare la possibilità di realizzare all'interno delle stesse interventi di manutenzione e di adeguamento tecnico-funzionale, delle opere pubbliche alle quali sono funzionalmente connessi, fra i quali può considerarsi rientrante anche il percorso ciclabile in oggetto, finalizzato a separare il relativo traffico da quello veicolare con conseguente aumento delle condizioni di sicurezza dell'utenza debole;
- tali fasce non costituiscono pertanto di per sé un vincolo preordinato all'esproprio, rendendo quindi necessario che l'intervento all'interno delle stesse sia oggetto, come ripetutamente affermata da costante giurisprudenza, di variante urbanistica che localizzi l'opera, e di conseguenza apponga il vincolo espropriativo, principio trasfuso nell'art. 16bis della LR 37/02.

Considerato che:

- il decreto di esproprio può essere emanato, come disposto dall'art. 8, comma 1, lett. a) e b), del DPR 327/01, qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e sia dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, della LR 37/2002, è tramite il POC, o una sua variante, che si stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera pubblica con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree da acquisire;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), della LR 37/02, la dichiarazione di pubblica utilità deriva dall'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica;
- l'intervento non è previsto dal vigente 2° POC del Comune di Ravenna, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135845/87 del 19/07/2018, ed entrato in vigore il 22/08/2018, data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURERT n. 272;
- l'opera risulta pertanto conforme al vigente PSC e al RUE ma non al POC;
- ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4, lett a ed e), della nuova L.R. n. 24/2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", come modificata dalla L.R. n. 3/2020, entro il termine di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore (01/01/2018), per l'avvio da parte dei Comuni del procedimento di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono essere adottati, tra l'altro, i procedimenti speciali di approvazione dei progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti;
- l'art 16bis della L.R. n. 37/02 prevede che l'approvazione, secondo le modalità procedurali previste dall'articolo 16 della legge stessa, del progetto definitivo o esecutivo di interventi di manutenzione o di adeguamento tecnico funzionale di opere pubbliche, localizzati nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla legge per l'opera pubblica alla quale ineriscono, comporti variante al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Dato atto che:

- l'opera in esame non rientra nelle tipologie di infrastrutture stradali assoggettate a VIA/Screening, ai sensi di quanto previsto dalla LR 4/2108;
- il presente progetto è compatibile con il progetto esecutivo della nuova rotatoria prevista all'intersezione tra via Don Carlo Sala e Viale Europa, approvato con Deliberazione di G.C. n. 210/92399 del 28/05/2020, opera a carico di altro "Soggetto attuatore";
- la presente deliberazione consiliare di approvazione del progetto dovrà essere pubblicata, a pena di inefficacia, nel sito web del Comune, sezione "Amministrazione trasparente"/"Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, commi 1 e 3, D.Lgs. 33/2013. Da tale data si intenderà inoltre apposto il vincolo espropriativo che avrà la durata di cinque anni.

Esaminato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo costituito dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1	TAV.	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE_STRALCIO PSC RUE POC1
2	TAV.	01	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO
3	TAV.	02	TRACCIATO PISTA CICLABILE_INQUADRAMENTO GENERALE
4	TAV.	03	PLANIMETRIA GENERALE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
5	TAV.	04	MOVIMENTO TERRA: SCAVI, RIPORTI E DEMOLIZIONI
6	TAV.	05	STRALCI PLANIMETRICI DI DETTAGLIO
7	TAV.	06	PONTE CICLABILE SUL CANALE LAMA: PIANTA, PROSPETTO E SEZIONI
8	EL	00	TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI
9	EL	01	RELAZIONE GENERALE E TECNICO DESCRITTIVA
10	EL	02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO
11	EL	03	ELENCO PREZZI UNITARI
12	EL	04	AGGIORNAMENTO DELLE PRIME INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSC
13	EL	05	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
14	EL	06	RELAZIONE GEOLOGICA

comportante il seguente Quadro Tecnico Economico:

		Euro
a1)	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	327.559,59
a2)	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	15.626,79
	TOTALE	343.186,38
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
b 1	Spese tecniche e contributi previdenziali	35.691,38
b 2	Spese per Espropri e indennità occupazione temporanea, comprese spese tecniche per frazionamenti, volture, registrazioni ecc.. (IVA compresa)	6.776,00
	IVA (22%) SU LAVORI ED ONERI SICUREZZA (voci a1+a2)	75.501,00
	IVA (22%) su voce b1	7.852,10
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	125.820,48
	TOTALE INTERVENTO	469.006,86

Precisato che:

- il progetto è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., con riferimento ai livelli di progettazione sviluppati;
- la suddetta progettazione è corredata, ai sensi ed agli effetti dell'art. 37, comma 3, L.R.24/2017, da un apposito elaborato "Tavola e scheda dei vincoli" (ELABORATO EL00) nel quale sono riportati i vincoli e le prescrizioni sulle aree oggetto di intervento. Ai sensi della suddetta normativa regionale, **il parere di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto di approvazione della presente variante dovrà attestare, tra l'altro, che il piano contiene detto elaborato;**
- sussiste la conformità del progetto stesso alla disciplina dell'attività edilizia, ai sensi della L.R. 15/2013, costituita dalle normative richiamate dalla medesima legge all'art. 9, comma 3, in materia di vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico gravanti sulle aree oggetto di intervento, e all'art. 11, comma 1, in materia antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, come da relativa dichiarazione del progettista;
- l'opera non interessa aree SIC o ZPS;
- le aree interessate dai lavori ricadono secondo le tavole di piano "Perimetrazione aree a rischio idrogeologico" in zone classificate "Aree a potenziale allagamento" in seguito all'adozione del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico"; tuttavia, poiché si tratta in parte di un adeguamento a ciclabile di parte della sezione stradale esistente o di un parziale allargamento della piattaforma stradale con quote sostanzialmente obbligate dalla continuità con l'attuale piano viabile, non si è ritenuto necessario richiedere parere/nulla

osta presso il competente Servizio territoriale di Area dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ex Servizio Tecnico di Bacino);

- per quanto riguarda le aree che ricadono all'interno delle aree di tutela delle potenzialità archeologiche, "ZONA 2b ", di cui all'art. IV.1.13 della Variante al RUE adottata dal C.C. con delibera n° 95121 del 07/05/2019 in recepimento della "Carta delle potenzialità archeologiche del territorio", si precisa che gli interventi non prevedono scavi oltre i 100 cm di profondità, pertanto non è prevista per tale zona (2b) il rilascio di autorizzazione da parte della Soprintendenza. Per tale motivo non si è ritenuto necessario attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art 25 del Dlgs 50/2016.

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 e 16bis L.R. 37/02, depositando il progetto in questione per la presa visione e osservazioni, con l'elenco delle aree da espropriare ed occupare, ex art 49 D.P.R. 327/01, e i nominativi dei relativi proprietari secondo le risultanze catastali, per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dal 02 settembre 2020, data di pubblicazione sul BURERT n. 304 del relativo avviso di deposito, fino al 21 settembre 2020, dandone comunicazione ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa individuati nel suddetto piano particellare, con raccomandata in data 27/08/2020, pervenuta ai medesimi in data antecedente a quella di inizio deposito;
- gli elaborati progettuali sono stati inoltre contestualmente ed integralmente pubblicati ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. A), D.Lgs n. 33/2013, sul sito web del Comune di Ravenna alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio";
- l'avviso di avvenuto deposito, oltre che sul BURERT, è stato contestualmente pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, LR n. 15/2013, anche sul sito web del Comune di Ravenna alla voce "Urbanistica" dell'Area tematica: "Ambiente, Territorio e Mobilità", alla voce "Espropri" - "Avvisi in Pubblicazione", dell'Area tematica. "Bandi, Concorsi ed Espropri", oltre che all'Albo Pretorio on line;
- entro il periodo utile previsto dall'art. 16, L.R. 37/02, cioè entro il 12/10/2020, non sono pervenute osservazioni.

Dato atto, inoltre, che:

- in sede di approvazione, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 9/33634 del 29/01/2019, del PUMS, nel quale la suddetta opera è cartograficamente definita, la Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 20739 del 10/12/2018, ha espresso parere positivo in merito alla sua sostenibilità ambientale, sulla base di quanto riportato nel relativo elaborato VAS, parte integrante del PUMS stesso, senza formulare alcuna riserva, così come non ha presentato in merito alcuna osservazione la Provincia, come specificato nell'elaborato "Tavola e scheda dei vincoli";
- si è ritenuto comunque opportuno trasmettere alla Provincia il progetto dell'opera, per quanto tale passaggio procedurale non sia citato dagli artt. 16 e 16-bis LR 37/02, ai fini della presentazione da parte del medesimo ente di eventuali osservazioni in veste di autorità competente ai sensi dell'art. 19, c.3, LR 24/17, oltre che per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008.

Visti:

- per quanto riguarda l'esecuzione delle opere interferenti con gli scoli consorziali Lama Inferiore II° Ramo e Bidente, fasce di rispetto incluse, il parere favorevole condizionato, espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna, il quale precisa che l'esecuzione delle opere interferenti con detti scoli potrà avvenire esclusivamente dopo il rilascio delle autorizzazioni/concessioni consorziali, come riportato nei pareri prot. n. 29399/RA/14751 del 03/11/2015 e successivo prot. n. 5867/RA/3104 del 26/02/2020, ns PG 41535 del 26/02/2020, depositati agli atti del Servizio Strade;
- l'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 105, emesso in data 06/11/2020, depositato agli atti del Servizio Strade, con il quale è stato disposto, in merito alla presente opera in variante al vigente POC del Comune di Ravenna, di non formulare riserve ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, e di esprimere parere favorevole relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche della variante stessa con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5, LR 19/08.

Considerato che:

- con deliberazione del 19/12/2019, PG n. 152/203, e s.m.i., il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione triennale 2020/2022 del Comune di Ravenna;

- con deliberazione del 20/12/2019, P.G. n. 248528/707, e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2020/2022;
- tutti i costi di realizzazione dell'opera, compresi quelli relativi alla procedura espropriativa e di occupazione temporanea, saranno a totale carico del "Soggetto attuatore" del Comparto R30, pertanto il presente atto non presenta oneri finanziari a carico del Comune di Ravenna;
- l'approvazione del presente atto comporta, ai sensi dell'art. 16bis della L.R. n. 37/2002, variante al vigente POC del Comune di Ravenna, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata riportate nell'elaborato: "EL_05 Piano Particellare di esproprio" e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n 267/2000 e s.m.i, al fine di consentire nel minore tempo possibile, garantendo in tal modo la percorrenza in sicurezza delle utenze deboli, quali pedoni e ciclisti, l'attivazione dei successivi adempimenti finalizzati all'acquisizione delle aree mediante procedura espropriativa propedeutici alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. 37/2002 ed in particolare l'art. 16Bis;

Vista la L.R. 20/2000, per gli articoli ancora in vigore, e la L.R. n. 24/2017 e s.m.i.;

Visto il T.U. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il "Codice dei contratti" approvato con decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010, per quanto non abrogato dal D.lgs. 50/2016;

Vista la L.R. n. 4/2018;

Vista la L.R. 19/2008;

Vista la L. n. 241/90, e s.m.i. e il Dlgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visti i pareri delle competenti Commissioni Consiliari n. 3 Assetto del Territorio (C.C.A.T.) e n. 9 riunitesi in seduta congiunta in data 14/01/2021;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Strade, **contenente, ai sensi dell'art. 37, comma 3, L.R. n. 24/2017, la menzione relativa alla presenza, tra gli elaborati della variante, di quello relativo alla "Tavola e scheda dei vincoli"**, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate,

- di approvare in linea tecnica, per i motivi espressi in narrativa, il progetto di fattibilità tecnica ed economica – definitivo, dell'intervento relativo alla **"PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA DON CARLO SALA E VIA ROMEA SUD A RAVENNA"**, connesso alla realizzazione del Comparto urbanistico R30 "Conad Antica Milizia", costituito dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1	TAV.	00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE_STRALCIO PSC RUE POC1
2	TAV.	01	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO
3	TAV.	02	TRACCIATO PISTA CICLABILE_INQUADRAMENTO GENERALE

4	TAV.	03	PLANIMETRIA GENERALE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
5	TAV.	04	MOVIMENTO TERRA: SCAVI, RIPORTI E DEMOLIZIONI
6	TAV.	05	STRALCI PLANIMETRICI DI DETTAGLIO
7	TAV.	06	PONTE CICLABILE SUL CANALE LAMA: PIANTA, PROSPETTO E SEZIONI
8	EL	00	TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI
9	EL	01	RELAZIONE GENERALE E TECNICO DESCRITTIVA
10	EL	02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO
11	EL	03	ELENCO PREZZI UNITARI
12	EL	04	AGGIORNAMENTO DELLE PRIME INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSC
13	EL	05	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
14	EL	06	RELAZIONE GEOLOGICA

comportante il seguente Quadro Tecnico Economico:

		Euro
a1)	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	327.559,59
a2)	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	15.626,79
	TOTALE	343.186,38
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
b 1	Spese tecniche e contributi previdenziali	35.691,38
b 2	Spese per Espropri e indennità occupazione temporanea, comprese spese tecniche per frazionamenti, volture, registrazioni ecc.. (IVA compresa)	6.776,00
	IVA (22%) SU LAVORI ED ONERI SICUREZZA (voci a1+a2)	75.501,00
	IVA (22%) su voce b1	7.852,10
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	125.820,48
	TOTALE INTERVENTO	469.006,86

- di esprimere parere favorevole in ordine alla localizzazione dell'opera sulle aree e per le finalità di cui al suddetto progetto;
- di dare atto che i costi per la realizzazione della suddetta opera, compresi quelli relativi agli espropri ed occupazioni, sono a totale carico del "Soggetto attuatore" del Comparto R30, Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop, come specificato all'art. 3.1.4, lett. a), della Convenzione attuativa del relativo PUA, citata in premessa, pertanto la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico del Comune di Ravenna;
- di dare atto che l'approvazione del presente progetto comporta, ai sensi dell'art. 16bis della L.R. n. 37/2002, variante specifica al vigente POC del Comune di Ravenna, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private riportate nell'elaborato: "EL_05 Piano particellare di esproprio", in cui sono indicati anche i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali e i relativi indennizzi previsti, e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere sottostanti al progetto stesso;
- di dare atto inoltre che:

a) il vincolo espropriativo si intende apposto dalla data di efficacia della presente deliberazione approvativa del progetto di fattibilità tecnica ed economica - definitivo in oggetto ed avrà durata quinquennale, a norma dell'art. 13, comma 1, della LR 37/02;

b) le procedure espropriative, così come disciplinate dal D.P.R. 327/01, si concluderanno entro 5 anni dalla suddetta data di efficacia della presente deliberazione;

- di effettuare la pubblicazione della presente deliberazione, pena la sua inefficacia, e della relativa documentazione progettuale, ai sensi ed agli effetti dell'art. 39, commi 1, lett a) e 3, D.Lgs. n. 33/2013, e dell'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 105, del 06/11/2020, ai sensi dell'art. 18, comma 6, LR n. 24/17, sul sito web del Comune di Ravenna nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" / "Pianificazione e Governo del Territorio";

- di inviare al Servizio Progettazione Urbanistica, per l'aggiornamento del relativo elaborato "POC 13 – Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità" - del vigente 2° POC del Comune di Ravenna, copia della presente variante specifica contenente, a norma dell'art. 10 della LR n. 37/02, il suddetto elaborato piano particellare indicante le aree interessate dai vincoli espropriativi;
- di depositare copia della variante approvata presso il Comune di Ravenna per la libera consultazione e di disporre che copia della presente deliberazione sia depositata presso l'Ufficio per le Espropriazioni, il quale provvederà a darne comunicazione ai proprietari catastali, individuati nel suddetto piano particellare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 37/02;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Strade è il Responsabile del Procedimento per l'iter procedurale per l'approvazione del presente progetto;
- di dare atto inoltre che il Soggetto attuatore, che svolgerà il ruolo di stazione appaltante, ha nominato l'Ing. Cesare Bertaccini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. 50/2016 Codice Appalti, che dovrà ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla legge;
- di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90, che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data della sua notifica, o piena conoscenza dello stesso.

LA/IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese e per appello nominale col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 31

VOTANTI: 21

ASTENUTI: 10 ALBERGHINI MASSIMILIANO (Gruppo Alberghini) ANCARANI ALBERTO (Forza Italia) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna) GARDIN SAMANTHA (Lega Nord) MANZOLI MASSIMO (Ravenna in Comune) PANIZZA EMANUELE (Gruppo Misto) POMPIGNOLI NICOLA (Lega Nord) ROLANDO GIANFILIPPO NICOLA (Lega Nord) TAVONI LEARCO VITTORIO (Lega Nord) VERLICCHI VERONICA (La Pigna)

VOTI FAVOREVOLI: 21

VOTI CONTRARI: 0

Indi la/il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

La/Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea con votazione palese e per appello nominale approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 31

VOTANTI: 21

ASTENUTI: 10 ALBERGHINI MASSIMILIANO (Gruppo Alberghini) ANCARANI ALBERTO (Forza Italia) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna) GARDIN SAMANTHA (Lega Nord) MANZOLI MASSIMO (Ravenna in Comune) PANIZZA EMANUELE (Gruppo Misto) POMPIGNOLI NICOLA (Lega Nord) ROLANDO GIANFILIPPO NICOLA

(Lega Nord) TAVONI LEARCO VITTORIO (Lega Nord) VERLICCHI VERONICA (La Pigna)

VOTI FAVOREVOLI: 21

VOTI CONTRARI: 0

La/Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 16953/2021 relativo alla seduta n° 3 di Consiglio Comunale del 26/01/2021

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)